



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_1_2015

2. Titolo del progetto

GIOVANI AL LAVORO 2015

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Funzione	referente progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Asif Chimelli e Tavolo di confronto e proposta



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Asif Chimelli

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Agenzia del Lavoro, Cassa Rurale, enti privati, enti pubblici

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 20/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 31/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 30/09/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>X Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Dare la possibilità ai giovani (minorenni e non) di fare un'esperienza lavorativa attraverso la quale acquisire nuove competenze importanti per il loro futuro. Offrire ai giovani un contesto per l'apprendimento non formale

2 Responsabilizzare e sensibilizzare sempre più enti del territorio verso l'esigenza dei giovani di sperimentarsi in ambito lavorativo. Collaborazione tra enti nell'organizzare attività rivolte ai giovani.

3 Favorire scambi intergenerazionali per un mutuo arricchimento sia in termini di conoscenze che di esperienze.

4 Sviluppare il senso civico e l'autostima dei giovani fornendo loro l'occasione per fare qualcosa di concreto e utile per la comunità. Trasmettere nei giovani il concetto e il valore della corresponsabilità all'interno di una comunità.

5 Incentivare l'autonomia dei giovani, spronandoli a ricercare occasioni al di fuori del circuito scolastico e/o familiare per mettersi in gioco e ampliare le proprie conoscenze, confrontarsi anche con il mondo del lavoro.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il contesto e le motivazioni che ci spingono anche quest'anno a riproporre l'attività rimangono quelle degli anni scorsi, anzi, sono ancora più sentite a fronte della positiva esperienza registrata in questi anni:

s'intende fornire ai giovani minorenni, che ancora non possono entrare nel mondo del lavoro, occasioni per cominciare a sperimentarsi in questo ambito e per sviluppare competenze trasversali spendibili nel loro futuro. L'occasione ideale si presenterebbe nel corso dell'estate, offrendo in questo modo anche alle famiglie un sostegno nella gestione del tempo libero dei propri figli.

Ciò permetterebbe al giovane di sperimentare un'esperienza di autonomia e di inclusione sociale nel contesto cittadino, oltre che di sentirsi utile facendo qualcosa di importante per la propria comunità.

Lo Sportello della Gioventù e il centro giovani #Kairos di Pergine intercettano spesso, sia durante l'estate che nel corso dell'anno, giovani interessati a trovare lavori occasionali ma poche o nulle sono le occasioni che permettono ai giovanissimi (under 18) di farlo.

Preso atto inoltre della situazione odierna, dove la disoccupazione giovanile è arrivata ormai quasi al 30% in Italia, dove il mercato del lavoro cerca solo "giovani lavoratori con esperienza", si cercherà di coinvolgere anche ragazzi maggiorenni, studenti e non, per offrire loro l'occasione di farsi esperienze che possano agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Si vuole quindi sostenere tale iniziativa perché si riconosce nel lavoro un importante mezzo educativo per formare i giovani ad essere parte attiva della società, a rapportarsi con il mondo adulto da pari a pari, offrendo loro un'occasione per sperimentarsi e responsabilizzarsi.

Premesso questo, intendiamo presentare per il quarto anno consecutivo, con l'appoggio dell'amministrazione comunale, il Tavolo e gli enti già coinvolti in questi anni nel progetto, l'iniziativa qui descritta che prevede l'attivazione di cinquanta tirocini estivi.

Ogni anno riceviamo un riscontro molto positivo dai giovani stessi, che reputano l'esperienza molto positiva (cfr esito dei questionari somministrati), dalle famiglie e dagli enti di accoglienza che beneficiano non poco del lavoro dei ragazzi.

Di anno in anno cerchiamo di migliorare la proposta e di aumentare la rete di enti, pubblici e privati, che gravitano attorno al progetto. Per il 2015 infatti si sono già resi disponibili altri enti (che stiamo tuttora valutando) per accogliere i ragazzi e questo rappresenta un passo importante, da una parte perché significa che il territorio sta diventando più sensibile alle esigenze che hanno i giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro, vedendo in loro anche una risorsa, dall'altra perché in questo modo è possibile allargare il ventaglio di ambiti lavorativi nei quali i giovani possono sperimentarsi, trovando quello più affine al loro percorso scolastico. Già lo scorso anno, in seguito alla segnalazione da parte di alcuni giovani di avere la possibilità di lavorare a stretto contatto con il mondo dell'infanzia, sono stati inseriti tra gli enti ospitanti anche due cooperative che lavorano proprio in questo ambito.

Si segnala, inoltre, come la collaborazione con l'Agenzia del Lavoro, stia diventando di edizione in edizione sempre più concreta anche nella predisposizione del progetto stesso e dei suoi contenuti, non solo quindi dal punto di vista amministrativo e burocratico.

Rimane valida la nostra intenzione a retribuire i ragazzi con un rimborso monetario, questo perché si vuole rinforzare il fatto che si tratta di un lavoro e che quindi anche un pagamento per la propria prestazione implica una responsabilità e un comportamento adeguato in tal senso. Il lavoro dei ragazzi sarà inquadrato come tirocinio lavorativo estivo.

Si sottolinea come il progetto sia rivolto a tutti i giovani residenti nei Comuni di pertinenza del Piano Giovani di Pergine e della Valle del Fersina quindi: Comune di Pergine, Comune di Sant'Orsola, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo e Comune di Palù del Fersina.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I primi mesi dell'anno (gennaio-marzo) saranno dedicati a definire nel dettaglio i lavori nei quali saranno inseriti i giovani, insieme ai soggetti/enti che diverranno responsabili del lavoro dei ragazzi.

Infatti s'intende responsabilizzare altri enti del territorio affinché si rendano disponibili ad accogliere i ragazzi e a dedicare loro un po' di tempo prezioso necessario per seguirli nell'attività.

Già lo scorso anno abbiamo individuato uno strumento nuovo per gestire l'assunzione e il pagamento dei giovani: il tirocinio formativo estivo attivato grazie alla collaborazione con l'Agenzia del lavoro e l'intenzione è quella di proseguire su questa strada anche nel 2015.

Il tirocinio formativo estivo prevede una durata di tre settimane con un monte ore settimanale pari a 20. I giovani riceveranno 210 euro per l'intero tirocinio (70 euro a settimana).

Saranno coinvolti nel progetto 50 giovani minorenni e maggiorenni frequentanti l'università.

Le aree di lavoro interessate saranno:

- 1) Scambio intergenerazionale e con persone diversamente abili – i giovani verranno inseriti nell'attività della casa di riposo di Pergine e in quelle gestite dalla Cooperativa CS4 che si occupa di promuovere attività per persone diversamente abili.
- 2) Area ambientale - In questo caso sarà coinvolta Amnu (azienda municipalizzata nettezza urbana) e altri enti del territorio inerenti al tema su questioni quali pulizia ambiente, raccolta e differenziazione rifiuti.
- 3) Fruibilità spazi pubblici – sarà coinvolta l'associazione Ekon gestrice del Centro nautico a San Cristoforo.
- 4) Area ludico-infantile – asili estivi, inserimento in attività proposte nell'ambito dell'Estate ragazzi di Pergine.
- 4) Aziende private

Si sottolinea che i giovani prima di cominciare l'attività dovranno partecipare a quattro momenti formativi:

- il primo di orientamento lavorativo a cura dell'Agenzia del Lavoro. Saranno trattati temi quali il curriculum vitae, il colloquio di lavoro e i canali per trovare lavoro. Inoltre saranno invitati nella prima fase dell'incontro anche i rappresentanti degli enti coinvolti per illustrare le loro attività in modo tale che i partecipanti siano consapevoli di chi sono e cosa fanno gli enti che collaborano al progetto.
- il secondo consisterà in un breve corso sulla sicurezza tenuto da un ente formativo certificato. E' infatti necessario che i ragazzi conseguano tale certificazione per poter lavorare all'interno dei vari enti. Quest'anno, rispetto allo scorso, intendiamo proporre un percorso di 8 ore.
- il terzo sarà specifico per ogni settore d'intervento, in modo che i ragazzi siano preparati al compito che andranno ad eseguire e alle problematiche che potranno incontrare. Ogni incontro sarà tenuto da un professionista con esperienza nel campo d'intervento.
- il quarto si svolgerà a conclusione dell'esperienza come momento finale di incontro e valutazione tra i giovani, gli enti organizzatori e quelli di accoglienza. Nel corso dell'incontro saranno consegnati gli attestati di partecipazione al tirocinio e al corso sulla sicurezza.

Si fa presente che durante l'esperienza lavorativa saranno seguiti da un tutor che sarà il loro punto di riferimento e con il quale al termine dell'esperienza si farà una valutazione sul lavoro svolto, sia rispetto al comportamento tenuto dal ragazzo e quindi dandogli un feedback sul suo lavoro, sia con l'equipe organizzativa del progetto per fare una valutazione dell'impatto che ha avuto questo progetto sui ragazzi coinvolti valutando i punti di forza e di debolezza.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Tramite questo progetto s'intende offrire ai giovani un'opportunità educativa attraverso il lavoro, che coinvolga anche i minorenni, difficilmente inseribili nei contesti lavorativi.
- Inoltre ci si auspica di stimolare nuove progettazioni sul tema del lavoro e giovani in ambito cittadino coinvolgendo più soggetti del territorio.
- S'intende promuovere la corresponsabilità tra i cittadini per accrescere il benessere di tutta la comunità, come ad esempio la collaborazione tra generazioni e la sensibilità verso la disabilità.
- Rafforzare il senso civico dei giovani e l'appartenenza al proprio territorio.
- Fare un primo passo nello sviluppo di politiche giovanili non solo orientate al tempo libero dei ragazzi ma anche maggiormente connesse con il tema del lavoro e dell'autonomia, consapevoli dei problemi che le nuove generazioni devono affrontare.
- Sensibilizzare gli enti della zona e la comunità in senso lato al fatto che i giovani sono una risorsa per il territorio, una risorsa che deve avere gli spazi per realizzarsi e che va fatta crescere con l'aiuto di tutti.

14.4 Abstract

Con il progetto s'intende dare la possibilità a 50 giovani di Pergine, maggiorenni e non, di sperimentarsi in campo lavorativo, svolgendo delle attività socialmente utili in modo tale da trasmettere nei giovani il concetto e il valore della corresponsabilità. L'attività verrà inquadrata come tirocinio formativo estivo di tre settimane grazie alla collaborazione con l'Agenzia del Lavoro.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontri di confronto tra i giovani, i tutor, il referente tecnico e gli enti coinvolti nel progetto

2 Questionario finale

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 3000 tariffa oraria 3,5 forfait	€ 10500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) corso sicurezza	€ 2000,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 12500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 12500,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità di Valle	€ 6250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 12500,00	€ 6250,00	€ 0,00	€ 6250,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %